

COMUNICATO STAMPA CIANB

ALLATTAMENTO IN PUBBLICO

Il TAS stigmatizzi i comportamenti volti ad impedire l'allattamento in pubblico

Al dott. **Riccardo Davanzo**,

Presidente del **Tavolo tecnico operativo interdisciplinare**

per la promozione dell'**Allattamento al Seno (TAS)** del Ministero della Salute

alla dott.ssa **Giulia Grillo**, Ministra della Salute

al dott. **Luigi Di Maio**, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

al dott. **Marco Bussetti**, Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

A tutte le mamme, i media e le famiglie interessate

CORRIERE DELLA SERA

MILANO / CRONACA

IL CASO
289
Mamma allontanata dalla piscina:
«Qui è proibito allattare»

La donna invitata ad andare nello spogliatoio. «Ma la legge lo permette, non si fa nulla di male»

di S. Bet.

Roma, 29 ottobre 2018

In relazione all'ennesima vicenda di una mamma allontanata da un luogo pubblico (stavolta una piscina) perché stava allattando, (riportata sui principali quotidiani del 27 ottobre scorso), la CIANB (Coalizione Italiana per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini) sollecita al TAS - Tavolo tecnico operativo interdisciplinare per la promozione dell'Allattamento **una decisa presa di posizione presso il Ministero della Salute e le associazioni di Esercenti pubblici**, oltre che presso i media italiani, affinché **vengano rimossi in maniera chiara gli ostacoli che impediscono ogni giorno alla promozione, alla protezione e al sostegno all'allattamento di farsi strada**.

In particolare **CIANB richiede che il TAS dichiari in maniera univoca che "Allattare è un diritto di mamma e bambino e che nessuno può impedire questo atto così fisiologico"** (al secondo posto nelle priorità del Piano di Prevenzione Salute del Ministero della Salute 2014-2018, esteso al 2020).

Nel precedente Governo la Ministra della Pubblica Amministrazione aveva invitato tutte le amministrazioni "ad avere cura di questo aspetto... assumendo azioni positive, comportamenti collaborativi e comunque di non adottare atti che ostacolino le esigenze di allattamento"¹, e nel lontano 2009 l'art. 14 del decreto n 82 del Ministro del Lavoro richiamava "il principio di sostegno e della protezione della pratica dell'allattamento anche attraverso il contrasto di comportamenti ostativi alla stessa pratica"².

La CIANB richiede la stessa fermezza anche da parte del Ministero della Salute nei confronti dei sempre più rigidi esercizi privati. Modificare la stolidità cultura che ha preso il posto della fisiologia negli ultimi 60/70 anni si può, ma occorre sostenere le donne con una presa di posizione netta da parte delle Istituzioni.

Grazie dell'attenzione e buon lavoro

Coalizione Italiana Alimentazione Neonati e Bambini (CIANB)

info@cianb.it cell 340 9126893

¹ <http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato4675281.pdf>

² <http://www.gazzettaufficiale.it/gunewsletter/dettaglio.jsp?service=1&datagu=2009-07-07&task=dettaglio&numgu=155&redaz=009G0093&tmstp=1247123707897>